

Spett.le

Autostrade per l'Italia S.p.A. — Direzione 4° Tronco
Via di Limite s.n.c. — 50013 Campi Bisenzio (FI)
PEC: autostradeperlitaliad4@pec.autostrade.it —
autostradeperlitaliad4firenze@pec.autostrade.it

Prefettura — U.T.G. di Arezzo
Piazza Poggio del Sole, 1 — 52100 Arezzo (AR)
PEC: protocollo.prefar@pec.interno.it

Prefettura — U.T.G. di Siena
Piazza Duomo, 9 — 53100 Siena (SI)
PEC: protocollo.prefsi@pec.interno.it

Prefettura — U.T.G. di Firenze
Via Cavour, 1 — 50129 Firenze (FI)
protocollo.preffi@pec.interno.it

Ministero dell'Interno — Polizia Stradale —
Compartimento Toscana
Via Sercambi, 27 — 50133 Firenze (FI)
PEC: dipps212.0000@pecps.poliziadistato.it

Polizia di Stato — Sezione Polizia Stradale Arezzo
Via Leone Leoni, 3 — 52100 Arezzo (AR)
PEC: dipps212.0200@pecps.poliziadistato.it

Polizia di Stato — Sezione Polizia Stradale Siena
Via Simone Martini, 127 — 53100 Siena (SI)
PEC: dipps212.0900@pecps.poliziadistato.it

Polizia di Stato — Sottosezione Polizia Stradale
Firenze Nord (A1)
Via di Limite, 178 — 50013 Campi Bisenzio (FI)
PEC: dipps212.011A@pecps.poliziadistato.it

e, p.c.: MIT — Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e
l'Autotrasporto — dg.ssa-div6@pec.mit.gov.it

**Oggetto: Richiesta di incontro urgente e sospensione del divieto di sorpasso mezzi >12 t
nel tratto A1 Incisa-Reggello-Chiusi**

Confartigianato Imprese Arezzo, in rappresentanza delle imprese di autotrasporto del territorio, prende atto della comunicazione diffusa in data 29 ottobre relativa all'introduzione, a decorrere da lunedì 3 novembre, del divieto di sorpasso per i veicoli con massa complessiva superiore a 12 tonnellate lungo il tratto dell'A1 compreso tra i caselli di Incisa-Reggello e Chiusi, per una estensione di circa 90 km.

Pur condividendo la priorità assoluta della sicurezza stradale e comprendendo la forte sensibilità generata dai recenti incidenti mortali, riteniamo che la misura adottata, nella sua configurazione attuale, risulti sproporzionata e inefficace sotto il profilo tecnico-operativo, oltre che preannunciata con un preavviso insufficiente a consentire una corretta informazione e riorganizzazione della categoria.

Nel merito, evidenziamo che l'applicazione "lineare" del divieto su un'intera tratta non distingue tra i tratti realmente critici (salite, gallerie, cantieri, svincoli) e quelli a maggiore scorrevolezza; che l'obbligo di marcia su un'unica corsia per tutti i mezzi pesanti genera lunghe colonne e un aumento del rischio di tamponamento tra veicoli omogenei, con aggravio ulteriore in presenza di trasporti eccezionali e veicoli esteri con limitatori di velocità più restrittivi; che l'efficacia di misure generalizzate di questo tipo non è univocamente dimostrata nella letteratura tecnica e dipende da condizioni di traffico specifiche; che la tempistica di avvio, a ridosso dell'annuncio pubblico, non ha consentito alcuna interlocuzione preventiva con le rappresentanze del settore.

Per tali motivi non siamo favorevoli alla misura nella forma attuale e chiediamo l'immediata sospensione del provvedimento, con contestuale apertura di un tavolo di confronto urgente tra Autostrade per l'Italia – 4° Tronco, Prefetture competenti, Polizia Stradale, MIT e associazioni di categoria.

L'obiettivo è definire rapidamente interventi mirati e proporzionati, quali: divieti selettivi limitati ai segmenti e alle fasce orarie effettivamente critiche; gestione dinamica tramite pannelli a messaggio variabile in funzione dei flussi e delle condizioni reali; eventuali misure infrastrutturali di accompagnamento (corsie di arrampicata nei tratti in salita, ecc.).

Chiediamo inoltre che ogni futura misura di simile impatto sia preceduta da adeguato preavviso e da una valutazione trasparente dei principali indicatori (flussi, incidentalità, tempi di percorrenza, varianza di velocità per classi di veicolo) condivisa con il tavolo.

Confartigianato Imprese Arezzo e la propria categoria Trasporto Merci confermano la massima disponibilità a collaborare con le Istituzioni e il gestore autostradale per coniugare sicurezza, fluidità e continuità operativa delle imprese che ogni giorno garantiscono servizi essenziali alle filiere produttive.

Restiamo, sin da subito, disponibili per definire le date utili per l'incontro, meglio in presenza ma anche in videoconferenza, e restiamo in attesa di un vostro cortese e sollecito riscontro.

Cordiali saluti

Confartigianato Trasporti Arezzo

Stefano Biadetti